

Studi di settore 2016

PERIODO D'IMPOSTA 2015

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

VG57U

- 86.22.03 Attività dei centri di radioterapia;**
- 86.22.04 Attività dei centri di dialisi;**
- 86.22.06 Centri di medicina estetica;**
- 86.22.09 Altri studi medici specialistici e poliambulatori;**
- 86.90.11 Laboratori radiografici;**
- 86.90.12 Laboratori di analisi cliniche;**
- 86.90.41 Attività degli ambulatori tricologici.**

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore VG57U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2015 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quella di seguito elencate:

"Attività dei centri di radioterapia" - 86.22.03;
"Attività dei centri di dialisi" - 86.22.04;
"Centri di medicina estetica" - 86.22.06;
"Altri studi medici specialistici e poliambulatori" - 86.22.09;
"Laboratori radiografici" - 86.90.11;
"Laboratori di analisi cliniche" - 86.90.12;
"Attività degli ambulatori tricologici" - 86.90.41.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore VG57U è stato approvato con decreto ministeriale del 29 dicembre 2014.

Lo studio di settore VG57U analizza le attività economiche svolte da studi medici, laboratori e ambulatori, in forma d'impresa. I contribuenti che esercitano professionalmente l'attività contraddistinta dal codice – 86.90.12 "Laboratori di analisi cliniche" dovranno compilare lo studio di settore WK56U.

I contribuenti che esercitano professionalmente le attività contraddistinte dai codici:

86.22.03 – "Attività dei centri di radioterapia";
86.22.06 – "Centri di medicina estetica";
86.22.09 – "Altri studi medici e poliambulatori specialistici";
86.90.11 – "Laboratori radiografici";
dovranno compilare lo studio di settore WK10U.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale".

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- -nel **primo campo**:
 - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2015 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2015;
 - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2014 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2015). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2015 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2016);
 - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
 - acquisto o affitto d'azienda;
 - successione o donazione d'azienda;
 - operazioni di trasformazione;
 - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
 - il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;

– il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2015; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2015 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2015.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2015 ed il 14 novembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2015 e termina in data 31 dicembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati afferenti alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore relativo all'attività prevalente, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio WDXX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "WMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "WDXX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione delle informazioni richieste nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
 - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
 - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
 - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del TUIR) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo2)] del quadro F degli elementi contabili.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 1", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività. La superficie da indicare deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dall'eventuale licenza amministrativa.

Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a ciascuna unità locale utilizzata nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla sua esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o chiusura.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività; in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito alla unità locale di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del modello ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B04**, la tipologia dell'attività svolta nell'unità locale presa in considerazione, utilizzando, il **codice 1**, nel caso in cui si tratti di esercizio aperto al pubblico e, il **codice 2**, nel caso in cui si tratti di esercizio non aperto al pubblico perché situato, ad esempio, all'interno di un ospedale, di una casa di cura, ecc.;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a laboratorio di analisi;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati all'attività di radiologia e/o diagnostica per immagini;
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati ad ambulatori;
- nel **rigo B09**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati all'attività di dialisi;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a palestre per terapie fisiche;
- nel **rigo B11**, il numero di box utilizzati per terapie fisiche (terapie individuali di tipo strumentale, manipolazioni ecc.);
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a sale operatorie;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a day-hospital;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati all'attività di odontoiatria;
- nel **rigo B15**, barrando la relativa casella, se l'attività esercitata nella unità locale è accreditata/convenzionata, anche solo parzialmente, con il SSN;
- nel **rigo B16**, barrando la relativa casella, se l'esercizio è collocato all'interno di case di cura o di centri polifunzionali.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative alle modalità di svolgimento dell'attività.

Si fa presente che i dati relativi ai costi sostenuti dovranno essere indicati al lordo dell'Iva indetraibile e al netto dell'Iva detraibile.

Con riferimento ai dati relativi al personale, si rimanda alle indicazioni fornite nelle istruzioni del Quadro A – "Personale addetto all'attività – tipologia 1".

In particolare, indicare:

- nel **rigo D01**, la percentuale dei ricavi conseguiti per prestazioni effettuate in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN, al netto di eventuali modulazioni, regressioni o abbattimenti tariffari applicati, in rapporto ai ricavi complessivi. La percentuale deve essere calcolata tenendo conto anche della quota dei ricavi relativa al ticket;
- nel **rigo D02**, la percentuale dei ricavi conseguiti per prestazioni pur effettuate in regime di accreditamento (anche provvisorio)/convenzione con il SSN per le quali non si richiede il rimborso, in rapporto ai ricavi complessivi (c.d. franchigia);
- nel **rigo D03**, la percentuale dei ricavi conseguiti per prestazioni effettuate in regime non di accreditamento/convenzione con il SSN (c.d. privati), in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei righi da D01 a D03 deve risultare pari a 100;

Tipologia dell'attività

- nei **rigi** da **D04** a **D27**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigi da D04 a D27 deve risultare pari a 100;

Consumi

- nei **rigi** da **D28** a **D33**, per ciascuna tipologia di materiale individuata, il costo sostenuto per l'acquisto dei materiali utilizzati nel corso del periodo d'imposta;

Area di specializzazione

- nei **rigi** da **D34** a **D66**, barrando le corrispondenti caselle, per ciascuna area di specializzazione elencata, nella **prima colonna**, se le prestazioni vengono effettuate con l'utilizzo di apparecchiature e, nella **seconda colonna**, se le prestazioni vengono effettuate senza l'utilizzo di apparecchiature. Si precisa che per ciascuna area di specializzazione elencata è possibile barrare entrambe le caselle;

Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket)

- nei **rigli** da **D67** a **D71**, per ciascuna tipologia di prestazione individuata, nella **prima colonna**, il valore contabile complessivo iscritto in bilancio delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket), al netto di eventuali modulazioni, regressioni o abbattimenti tariffari applicati, e, nella **seconda colonna**, il valore complessivo delle prestazioni erogate a carico del SSN calcolate a tariffa intera nominale, secondo il nomenclatore tariffario localmente in vigore (incluso il ticket) e, quindi, al lordo di eventuali modulazioni, regressioni o abbattimenti tariffari applicati;

ATTENZIONE

Il valore delle prestazioni erogate a carico del SSN, indicato nei rigli da D67 a D71, sarà utilizzato ai fini della stima effettuata dal software GERICO (per conoscere i dettagli delle modalità del calcolo dei ricavi attribuibili al contribuente, si rimanda alla Nota tecnica e metodologica disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate).

Tipologia della clientela (solo per le prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il SSN)

- nei **rigli** da **D72** a **D76**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti da prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il SSN. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D72 a D76 deve risultare pari a 100.

Addetti all'attività

- nei **rigli** da **D77** a **D83**, con riferimento agli addetti all'attività, distinti per mansioni e figure professionali;
- nella **prima colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente, come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Ad esempio, se un tecnico di laboratorio ha prestato servizio per due mesi ed un altro per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo D82, il numero due. Si precisa che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo d'imposta considerato;
- nella **seconda colonna**, il numero degli addetti all'attività titolari di rapporto di lavoro dipendente;
- nella **terza colonna**, il numero delle giornate retribuite.

Altri elementi specifici

- nel **rigo D84**, l'ammontare dei compensi corrisposti a professionisti che operano con partita IVA per prestazioni direttamente afferenti l'attività (ad es. i compensi corrisposti a liberi professionisti che effettuano prestazioni ambulatoriali specialistiche);
- nel **rigo D85**, l'ammontare delle spese sostenute per esami effettuati da altri laboratori (c.d. service);
- nel **rigo D86**, barrando la relativa casella, se il contribuente interessato alla compilazione del modello ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9000 o VISION 2000;
- nel **rigo D87**, la percentuale dei ricavi derivante dal pagamento del ticket, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D88**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività di medicina del lavoro, in rapporto ai ricavi complessivi.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nei **rigli** da **E01** ad **E11**, per ciascuna tipologia di beni individuata;
- con riferimento ai beni di valore superiore a 10.000 euro e fino a 100.000 euro, nella **prima colonna**, il numero complessivo dei beni, e, nella **seconda colonna**, il numero dei beni in comodato d'uso;
- con riferimento ai beni di valore superiore a 100.000 euro, nella **terza colonna**, il numero complessivo dei beni, e, nella **quarta colonna**, il numero dei beni in comodato d'uso;
- nei **rigli** da **E12** ad **E16**, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni.

7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili – tipologia 1", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Nel quadro X è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

9. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008, come modificato, da ultimo, dall'articolo 6 del DM 28 dicembre 2012. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

10. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z devono essere fornite ulteriori informazioni utili per l'aggiornamento dello studio di settore.
In particolare, indicare:

- nel **rigo Z01**, il numero complessivo dei punti di prelievo esterno. Si precisa che il numero dei punti prelievo deve essere minore o uguale al numero delle unità locali indicate al rigo B00.

Apprendisti

- nel **rigo Z02**, l'ammontare totale, già indicato tra le spese per lavoro dipendente, delle spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti (compilare solo se tale importo non è già stato indicato al rigo X01);
- nel **rigo Z03**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato indicati nei singoli contratti dei lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z04**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di inizio del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z05**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di fine del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto; si precisa che in tale rigo vanno ricompresi anche i mesi di apprendistato svolti presso il contribuente da coloro che hanno concluso il periodo di apprendistato nel corso del periodo d'imposta.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un imprenditore con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, ha un apprendista con un contratto di 3 anni (36 mesi) iniziato in data 1/6/2013 e un altro apprendista con un contratto di 2 anni (24 mesi) iniziato in data 1/1/2014.

Supponendo che alla data di fine del periodo di imposta entrambi gli apprendisti siano presenti nell'impresa, il contribuente dovrà indicare:

- nel **rigo Z03**, il numero di mesi pari a 60 (somma di 36 + 24);
- nel **rigo Z04**, il numero di mesi pari a 31 (somma di 19 + 12);
- nel **rigo Z05**, il numero di mesi pari a 55 (somma di 31 + 24).

11. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.